

AVVISO PUBBLICO
"Sostegno a progetti di produzione di spettacolo dal vivo anno 2026"

1. RIFERIMENTI NORMATIVI E DI PROGRAMMAZIONE

La Regione Toscana adotta il presente avviso in coerenza ed attuazione con:

- la l.r. 21/2010 (in particolare comma 2, art. 39 "Forme del sostegno regionale" e commi 1 e 2, art. 40 "Criteri di ammissibilità e di valutazione dei progetti") e dal relativo regolamento di attuazione approvato con Decreto del Presidente della Regione (DPGR) n. 22/R del 06/06/2011 (in particolare comma 4, art. 15 "Requisiti specifici di ammissibilità al sostegno finanziario dei progetti nel settore dello spettacolo");
- la risoluzione del Consiglio regionale n. 239 del 27 luglio 2023 che approva il Programma regionale di Sviluppo (PRS) 2021/2025, con riferimento al progetto regionale n. 14 "Valorizzazione e promozione della cultura, tra tradizione e sviluppo innovativo" obiettivo n. 7 "Promuovere e sostenere lo Spettacolo dal vivo";
- il Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2026 (approvato con deliberazione del Consiglio regionale n. 74 del 31 luglio 2025) e la relativa Nota di aggiornamento (approvata con deliberazione del Consiglio n. 89 del 18 dicembre 2025) con riferimento al progetto regionale n. 14 "Valorizzazione e promozione della cultura, tra tradizione e sviluppo innovativo", obiettivo n. 7 "Promuovere e sostenere lo spettacolo dal vivo" che al suo interno prevede anche il sostegno della produzione nei settori della prosa, della danza e della musica per favorire la qualificazione dell'offerta di spettacolo dal vivo, ai sensi della L.R. 21/2010, art. 39, comma 2, lettera b).
- la deliberazione della Giunta regionale n. 95 del 09/02/2026 che approva requisiti e criteri per la predisposizione dell'Avviso Pubblico per l'anno 2026 finalizzato al sostegno di progetti di produzione di spettacolo dal vivo nei settori della prosa, della danza e della musica, di cui all'art. 39, comma 2, L.R. 21/2010.

L'intervento è altresì coerente con il Progetto Regionale n. 20 "Giovanisì" dello stesso PRS, il progetto della Regione Toscana per l'autonomia dei giovani..

2. FINALITA' DELL'INTERVENTO

L'intervento regionale è volto a sostenere le attività di produzione - nei settori della prosa, del teatro ragazzi, della danza, della musica colta anche contemporanea - che, grazie alla qualità dell'offerta, contribuiscono allo sviluppo del sistema regionale dello spettacolo dal vivo favorendo:

- la fruizione dello spettacolo e la formazione del pubblico, con particolare attenzione ai giovani;
- la formazione e l'accesso lavorativo alle professioni dello spettacolo, con particolare riferimento all'impiego di giovani under 35;
- le buone pratiche di collaborazione tra i soggetti del sistema dello spettacolo dal vivo regionale, nazionale, internazionale, favorendo la circuitazione degli spettacoli prodotti e coprodotti;
- il rapporto con il territorio di riferimento, anche favorendo la presenza di spettacolo dal vivo in territori svantaggiati dal punto di vista dell'offerta.

3. DESTINATARI

Possono presentare istanza di contributo soggetti professionali operanti nell'ambito dello spettacolo dal vivo (costituiti in qualsiasi forma giuridica, con esclusione delle persone fisiche) che abbiano svolto nel triennio 2023-2025 e che attualmente svolgono attività di produzione di spettacolo dal vivo, nei settori della prosa, del teatro ragazzi, della danza, della musica colta anche contemporanea.

Sono escluse le istanze presentate da associazioni sportive dilettantistiche e società sportive dilettantistiche o comunque facenti capo al CONI.

4. REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ E CONTROLLI

4.1 Requisiti di ammissibilità

Ai fini dell'ammissibilità dell'istanza di contributo (conformemente a quanto previsto dall'art. 40 della L.R. 21/2010 e, dall'art. 15, comma 2, del DPGR n. 22/R del 6/6/2011), i soggetti richiedenti devono essere in possesso, al momento della presentazione della domanda, dei seguenti requisiti:

- a) atto costitutivo e/o Statuto che prevedano la promozione e la diffusione dello spettacolo dal vivo;
- b) sede operativa stabile da almeno tre anni in Toscana;
- c) residenza stabile, per le compagnie di prosa e di danza, presso un teatro o altro spazio destinato ad uso teatrale (avente sede nel territorio regionale e con il quale svolgono attività di collaborazione) che sottoscrive la relativa certificazione;
- d) attività di produzione svolta per almeno tre anni (2023-2024-2025) nel settore di spettacolo dal vivo (prosa, teatro ragazzi, danza e musica colta anche contemporanea) per il quale si presenta istanza di contributo;
- e) svolgere attività nel rispetto dei contratti collettivi nazionali di lavoro di categoria, con regolare versamento degli oneri previdenziali e assicurativi;
- f) presentazione di un progetto di produzione con budget non inferiore ad euro 30.000,00 e che preveda una compartecipazione finanziaria nella misura minima del 50%;
- g) se beneficiari di contributo regionale nell'annualità precedente, avere ottemperato agli adempimenti previsti in fase di rendicontazione.

I requisiti di cui alle lettere a), b), c) e d), autodichiarati ai sensi del DPR 445/2000, saranno oggetto di successivi controlli a campione; i requisiti di cui alle lettere e), f) e g) saranno controllati d'ufficio in fase di ammissibilità rispettivamente:

- in riferimento al requisito di cui alla lettera e), tramite acquisizione del Durec;
- in riferimento ai requisiti di cui alle lettere f) e g), tramite verifica esiti istruttori.

4.2 Controlli

4.2.1 Controlli sui requisiti di ammissibilità

Controlli a campione

In ottemperanza a quanto stabilito dalla normativa vigente in materia e dalla delibera di Giunta regionale n. 1058 del 01/10/2001 (Direttiva per l'applicazione delle disposizioni in materia di semplificazione della documentazione amministrativa di cui allo stesso D.P.R. 445/2000), il Settore "Spettacolo dal vivo e riprodotto. Festival. Promozione della cultura musicale. Politiche per lo sport" procederà ad effettuare i seguenti **controlli a campione** sui **requisiti di ammissibilità autodichiarati** di cui alle **lettere da a) a d)** del precedente paragrafo 4.1.

In fase di controllo, la documentazione che verrà richiesta ai fini dell'attestazione del possesso dei requisiti di ammissibilità del soggetto è quella dettagliata a seguire:

- Con riferimento al requisito di cui alla lettera a) del punto 4.1, copia dell'atto costitutivo e/o ultimo Statuto registrato;
- Con riferimento al requisito di cui alla lettera b) del punto 4.1, visura camerale o contratto di proprietà o di locazione o altro titolo di disponibilità dell'immobile;
- Con riferimento al requisito di cui alla lettera c) del punto 4.1, certificazione attestante la disponibilità di uno spazio ad uso teatrale nel territorio regionale.
- Con riferimento al requisito di cui alla lettera d) del punto 4.1, documentazione varia (a titolo esemplificativo e non esaustivo: certificati di agibilità INPS ex-ENPALS e/o Borderò/C1 - in qualità di organizzatori e/o esecutori - riferita al triennio 2023-2024-2025) attestante lo svolgimento di attività nell'ambito dello spettacolo dal vivo.

La mancanza di uno o più requisiti di ammissibilità, verificati a seguito dei controlli a campione, comporterà l'applicazione di quanto previsto agli artt. 75 (Decadenza dai benefici) e 76 (Norme penali) del D.P.R. 445/2000 per dichiarazione mendace.

Controlli a tappeto

I requisiti di cui alle lettere e), f) e g) verranno **controllati d'ufficio** da parte del Settore "Spettacolo dal vivo e riprodotto. Festival. Promozione della cultura musicale. Politiche per lo sport".

4.2.2 Controlli in fase successiva all'assegnazione del contributo

Su dati autodichiarati in fase di istanza

Controlli a campione

Il Settore "Spettacolo dal vivo e riprodotto. Festival. Promozione della cultura musicale. Politiche per lo sport" procederà al controllo a campione dei dati anche con riferimento agli **oneri sociali versati anno 2025** e agli **spettacoli riferiti all'anno 2025** di cui al successivo punto "8.1.a Criteri quantitativi e punteggi".

Sulla rendicontazione

Controlli a campione

L'amministrazione regionale, direttamente o tramite l'in house Sviluppo Toscana s.p.a., procederà ad effettuare controlli a campione in relazione alle **spese sostenute e riportate nel Rendiconto analitico** (il cui schema verrà approvato con il decreto di approvazione della graduatoria). **I soggetti beneficiari di contributo estratti per tali controlli** dovranno presentare:

- fatture o documenti di equivalente valore probatorio con descrizione dei beni e/o servizi acquisiti, nel rispetto delle voci di costi ammissibili di cui al successivo paragrafo 6.4. Con riferimento ai vigenti obblighi di fatturazione elettronica tra enti privati, si ricorda che i soggetti beneficiari di contributo devono caricare, ai fini di una valida rendicontazione delle spese sostenute esclusivamente fatture sottoforma di file.XML (eXtensible Markup Language) come da vigente obbligo di fatturazione elettronica;
- copia dei giustificativi di pagamento (bonifico bancario, assegni, carte di credito intestate al soggetto beneficiario del contributo, ricevute bancarie, altre eventuali modalità di pagamento solo se tracciate) ed estratti conto attestanti l'avvenuto pagamento per ciascuna spesa imputata al progetto di "Sostegno alla produzione 2026" e considerate ammissibili secondo il dettaglio di cui al paragrafo 6.4.

Controlli a tappeto

Ai fini della liquidazione del saldo del 30% del contributo assegnato, il Settore "Spettacolo dal vivo e riprodotto. Festival. Promozione della cultura musicale. Politiche per lo sport" procederà, per tutti i soggetti beneficiari, al controllo:

- della correttezza dell'istanza di liquidazione secondo le modalità e i termini stabiliti al successivo punto 9.6;
- dell'ammissibilità delle voci di spesa riportate nel *Rendiconto analitico*, secondo quanto stabilito al successivo punto 6.4;
- della regolarità del DURC (si veda successivo punto 9.5).

5. CAUSE DI ESCLUSIONE

Costituiscono cause di esclusione:

- presentazione dell'istanza con modalità diversa da quanto previsto al successivo paragrafo 7;
- presentazione da parte di uno stesso soggetto di due o più istanze di contributo (in tal caso verrà accolta solo l'ultima pervenuta in ordine temporale);
- la mancanza di uno o più requisiti di ammissibilità.

6. RISORSE FINANZIARIE , CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE E COSTI AMMISSIBILI

6.1 Risorse finanziarie

Le risorse finanziarie, stanziare per l'annualità 2026 per l'intervento finalizzato al sostegno di progetti di attività di produzione nei settori della musica, della prosa, della danza e del teatro ragazzi, di cui all'obiettivo 7 "Promuovere e sostenere lo Spettacolo dal vivo" del Progetto Regionale 14 "Valorizzazione e promozione della cultura, fra tradizione e sviluppo innovativo", ammontano complessivamente ad euro 900.000,00.

6.2 Caratteristiche dell'agevolazione

I contributi assegnati nell'ambito dell'intervento di sostegno di progetti di attività di produzione nei settori della prosa, del teatro ragazzi, della danza e della musica sono a fondo perduto e ai sensi della Decisione di Giunta regionale n. 6 del 27/07/2020 non costituiscono aiuti di Stato.

Qualora tuttavia, in sede istruttoria dei progetti presentati, venga valutato che uno o più progetti siano configurabili come aiuto di Stato ai sensi della vigente normativa europea, i relativi contributi saranno concessi nel rispetto del Regolamento (UE) n. 651/2014, in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato Europeo.

Il contributo assegnato ad ogni progetto finanziato potrà risultare inferiore a quanto richiesto e in ogni caso non potrà superare il 50% dei costi ammissibili.

6.3 Cumulo

Il contributo assegnato nell'ambito del presente avviso è cumulabile con altri finanziamenti pubblici, erogati o erogabili, ed altre entrate finalizzate alla realizzazione delle medesime attività, a condizione che non si verifichi un doppio finanziamento come indicato nella circolare MEF n. 33 del 31/12/2021.

6.4 Costi ammissibili

I costi ammissibili che concorrono alla determinazione della dimensione del piano finanziario, di seguito indicati, dovranno essere sostenuti direttamente dal soggetto richiedente, inerenti il progetto presentato, riferibili all'annualità 2026 e opportunamente documentati:

- costi di produzione e tournée (*scene, costumi, noleggi, altre spese per allestimenti, viaggi e trasporti, soggiorni*);
- costi del personale impiegato nell'attività di produzione (*artisti, tecnici, organizzativi/amministrativi*);
- quote di coproduzione (*la coproduzione deve risultare da un formale accordo scritto, debitamente firmato fra i soggetti produttori, con la chiara indicazione dei rispettivi apporti e impegni in termini finanziari*);
- costi SIAE;
- costi di promozione e comunicazione;
- costi di funzionamento e gestione direttamente collegati alla realizzazione del progetto nella misura massima del 20% dei costi ammissibili del progetto;
- IVA se non detraibile.

In fase di rendicontazione i costi che non rientrano nell'elenco di cui sopra non saranno ammissibili, così come non saranno considerate ammissibili le modalità di pagamento non tracciabili (in contanti, in compensazione ecc.) nonché pagamenti effettuati con carta di credito non intestata al soggetto beneficiario di contributo.

Inoltre non saranno ammessi rimborsi spese di qualsiasi tipologia (a titolo esemplificativo e non esaustivo: rimborsi chilometrici, rimborsi forfettari, rimborsi a piè di lista, rimborsi in busta paga, ecc.).

7. MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA

Le domande dovranno essere presentate, **a pena di esclusione**, per via telematica accedendo all'applicativo disponibile all'indirizzo: **<https://servizi.toscana.it/RT/formulari-generici/>** (per collegarsi al quale è necessario autenticarsi, entrando con le credenziali SPID, Carta Identità Elettronica o Carta Nazionale Sanitaria del legale rappresentante o suo delegato) selezionando **tipologia formulario "Avviso pubblico progetti di PRODUZIONE di spettacolo dal vivo"** e dovranno essere inoltrate entro il **termine perentorio delle ore 15:00 del 03/04/2026.**

All'interno del formulario dovranno essere compilati tutti i campi previsti come obbligatori (riferiti ad anagrafica del soggetto, requisiti di ammissibilità autodichiarati, dati quantitativi che concorrono alla determinazione del relativo punteggio) e dovranno essere caricati in formato pdf i seguenti documenti:

- Curriculum direttore artistico (forma libera, con particolare attenzione a expertise ed esperienze maturate);
- Progetto produttivo anno 2026 (come da schema allegato B);
- Bilancio di previsione del progetto di produzione anno 2026 (come da schema Allegato C).
- Elenco degli spettacoli 2026 (Allegato D).

Solo per le prime istanze:

- Attività di produzione riferita alle tre precedenti annualità 2023/2025 (come da schema Allegato E);
- Bilanci complessivi annuali riferiti alle tre precedenti annualità 2023/2025 (come da schema Allegato F).

Nel caso in cui la **domanda non sia presentata dal legale rappresentante**, il delegato dovrà allegare Procura speciale, secondo il modello allegato al presente bando (Allegato G).

Alla domanda telematica deve essere allegata l'attestazione del pagamento dell'imposta di bollo (modello F23 o dichiarazione sostitutiva) solo nel caso in cui il pagamento non sia effettuato tramite il portale IRIS.

La data di ricevimento della domanda è determinata dall'applicativo web, non viene rilasciata notifica di avvenuta consegna, **pertanto sarà cura del soggetto istante verificare l'avvenuta consegna e protocollazione tramite la consultazione del formulario nel quale dovrà essere riscontrata la dicitura "TRASMESSO" e dove potrà essere visualizzata la data e il numero di protocollo.**

Conseguentemente **l'amministrazione regionale non sarà responsabile della mancata ricezione dell'istanza** né della mancata ricezione da parte dei soggetti destinatari di comunicazioni a loro dirette tramite formulario o per inesattezza o non chiara indicazione, nell'istanza, dei dati anagrafici o dell'indirizzo.

Il presente avviso sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale, nella sezione leggi, atti e normativa (www.regione.toscana.it/regione/leggi-atti-e-normative/atti-regionali) e sulla pagina dedicata: <https://www.regione.toscana.it/cinema-musica-e-teatro> oltre che sul sito di Giovanisi www.giovanisi.it

8. PROCEDURA PER L'ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI

La procedura per l'assegnazione dei contributi è valutativa a graduatoria. Il sistema di valutazione prevede **tre fasi** come di seguito descritte.

L'attività istruttoria delle istanze è svolta dal Settore "Spettacolo dal vivo e riprodotto. Festival. Promozione della cultura musicale. Politiche per lo sport".

La valutazione qualitativa dei progetti proposti e risultati ammissibili è svolta, ai sensi del comma 3, articolo 40 della l.r. 21/2010, da una commissione di valutazione composta da esperti nell'ambito dello spettacolo dal vivo nominata con apposito decreto dirigenziale.

8.1 Fase 1: attività istruttoria

L'istruttoria delle istanze è volta a:

- accertare la corretta presentazione dell'istanza di contributo secondo le modalità e i termini stabiliti nel precedente paragrafo 7;
- verificare la presenza delle dichiarazioni richieste;
- verificare la regolarità del DURC;
- collocare i progetti di produzione in tre diversi sottoinsiemi ai fini del calcolo del valore punto come indicato al successivo punto 8.1.a.

Qualora lo stesso soggetto presenti istanza di contributo nell'ambito sia dell'Avviso Festival sia dell'Avviso Produzione le medesime date di svolgimento degli spettacoli di propria produzione dovranno essere indicate solo nell'ambito di uno dei due avvisi, pena l'eliminazione delle stesse dal conteggio degli spettacoli nell'ambito dell'avviso Festival.

8.1.a Criteri quantitativi e punteggi

I progetti di produzione verranno collocati in 3 diversi sottoinsiemi (dettagliati a seguire) sulla base del costo del progetto di produzione anno 2026:

- primo insieme: costo del progetto pari o superiore a 200.000 euro;
- secondo insieme: costo del progetto compreso tra euro 100.000 e euro 199.999;
- terzo insieme: costo del progetto compreso tra euro 30.000 e 99.999.

All'interno di ciascun sottoinsieme verrà calcolato il valore punto ottenuto dal rapporto tra i punteggi massimi sotto indicati e i valori medi sia degli oneri sociali versati sia del numero degli spettacoli.

Punteggi massimi:

- oneri sociali versati per l'attività di produzione svolta nell'annualità 2025: **massimo 10 punti**;
- numero totale degli spettacoli (compresi quelli a titolo gratuito) riferiti all'anno 2025: **massimo 5 punti**.

Il valore punto così ottenuto verrà moltiplicato, ai fini dell'attribuzione dei singoli punteggi, per il numero degli **oneri sociali versati anno 2025** e gli **spettacoli riferiti all'anno 2025** effettuati da parte di ciascun soggetto.

8.2 Fase 2: valutazione qualitativa

Nel corso di questa fase le istanze dichiarate ammissibili sono sottoposte all'esame della commissione di valutazione che procederà alla valutazione qualitativa dei progetti di produzione sulla base dei criteri di seguito dettagliati, con la relativa attribuzione dei punteggi.

8.2.a. Criteri qualitativi e punteggi

Il punteggio qualitativo è dato dalla somma dei punti attribuiti per ciascuno dei criteri di seguito riportati.

Criterio	Sotto criterio	Punti Max
Qualità del progetto artistico/culturale 2026 nelle sue diverse declinazioni (Totale massimo 58 punti)	1. Valore artistico e culturale nonché natura professionale dell'attività di produzione	35
	2. Capacità di circuitazione e di fare sistema con altri soggetti (livello regionale, nazionale, internazionale)	15
	3. Capacità di interazione con il territorio, anche favorendo la presenza di spettacolo dal vivo in territori svantaggiati dal punto di vista dell'offerta	5
	4. Attività di formazione del pubblico, con particolare attenzione alle giovani generazioni, favorendo una fruizione consapevole	3
Qualità della direzione (Totale massimo 5 punti)	Expertise ed esperienze maturate	5
	Capacità di autofinanziamento ai fini	

Criterio	Sotto criterio	Punti Max
Sostenibilità economica del progetto (Totale massimo 15 punti)	dell'equilibrio economico-finanziario nonché congruità economica e coerenza delle voci di spesa e del costo complessivo: • del progetto rispetto alla proposta artistica, con specifico riferimento all'annualità 2026; • delle previsioni effettuate rispetto ai relativi rendiconti e dello sviluppo dei bilanci dell'annualità 2025.	15
Criterio di premialità per le giovani formazioni (Totale massimo 5 punti)	Per le giovani formazioni che abbiano impiegato nell'anno 2025 un nucleo artistico composto per almeno il 60% da persone aventi età pari o inferiore a trentacinque anni e si impegnino a mantenere tale percentuale anche per il 2026.	100%-91%: 5 punti 90% -81% : 4 punti 80% - 71: 3 punti 70%-60% 2 punti
Criterio di premialità “Toscana Diffusa” (Totale 2 punti) ai sensi della Legge regionale n. 11/2025 “Valorizzazione della Toscana Diffusa” e DCR n. 10 del 12/03/2025.	Sede operativa del soggetto produttivo nei territori della Toscana Diffusa.	2

Saranno ammessi al finanziamento regionale i progetti che riporteranno dalla somma dei punteggi quantitativi (di cui al precedente punto 8.1.a) e qualitativi (di cui al presente punto 8.2.a) almeno 50 punti.

8.3 Fase 3: collocazione nei sottoinsiemi

Nel corso di tale fase, la commissione - valutati i progetti e attribuiti i punteggi - procede a collocare gli stessi, in tre sottoinsiemi omogenei e funzionali alla quantificazione del singolo contributo, come di seguito dettagliato.

Ai fini della collocazione nel sottoinsieme di corrispondenza devono essere presenti tutti e due i valori indicati, in caso di mancanza anche di un solo valore, il progetto verrà collocato nel sottoinsieme corrispondente al valore più basso.

Primo sottoinsieme:

- costo del progetto anno 2026 pari o superiore a euro 200.000;
- punteggio minimo di 70 punti.

Secondo sottoinsieme:

- costo del progetto anno 2026 compreso tra euro 100.000 e 199.999;
- punteggio minimo di 60 punti.

Terzo sottoinsieme:

- costo del progetto anno 2026 compreso tra euro 30.000 e euro 99.999;
- punteggio minimo di 50 punti.

Il **tetto massimo di contributo** per le **prime istanze**, cioè quelle provenienti da soggetti che non hanno ricevuto il sostegno regionale nell'ambito del bando di sostegno ai progetti di produzione di spettacolo dal vivo in nessuna delle tre annualità dell'ultimo triennio (2023-2024-2025), è di euro **10.000,00** a prescindere dal sottoinsieme in cui il progetto di produzione verrà collocato.

Tale fase si conclude con l'elenco dei soggetti ammessi al contributo regionale raggruppati nei tre sottoinsiemi redatto dalla commissione di valutazione che lo consegna al responsabile del procedimento. L'elenco dei soggetti non ammessi a contributo regionale (per mancanza di requisiti di ammissibilità o per punteggio qualitativo inferiore a 50 punti) sarà approvato, unitamente alla graduatoria.

9) DETERMINAZIONE CONTRIBUTO, DECURTAZIONE/REVOCA, GRADUATORIA

La fase di determinazione del contributo dei progetti ammessi a seguito della valutazione della commissione viene espletata dal Settore "Spettacolo dal vivo e riprodotto. Festival. Promozione della cultura musicale. Politiche per lo sport" e si articola in due sottofasi:

- fase di ripartizione delle risorse complessive tra i tre sottoinsiemi;
- fase di determinazione dei singoli contributi all'interno di ciascun sottoinsieme.

9.1 Sotto fase 1: ripartizione delle risorse fra i 3 sottoinsiemi

La **ripartizione delle risorse 2026 tra i tre sottoinsiemi** di cui al punto 8.3 è calcolata come segue:

- tra il 60% e 90% del budget complessivo viene diviso in base alla percentuale di incidenza della dimensione dei costi progettuali (previsionali 2026) di ogni singolo sottoinsieme sul totale dei tre sottoinsiemi;
- tra il 40% e il 10% del budget complessivo viene diviso in base alla percentuale di incidenza del numero dei progetti di produzione di ogni singolo sottoinsieme sul totale dei tre sottoinsiemi.

9.2 Sotto fase 2: determinazione dei singoli contributi all'interno di ciascun sottoinsieme

La **determinazione del singolo contributo** all'interno di ciascun sottoinsieme viene effettuata con il metodo del valore punto, che è ottenuto dal rapporto fra il totale delle risorse attribuite al singolo sottoinsieme e la somma complessiva dei punteggi attribuiti ai progetti collocati nel singolo sottoinsieme. Il valore punto così calcolato viene poi moltiplicato per il singolo punteggio generando l'entità del contributo per ciascun progetto.

Il singolo contributo, non potrà essere superiore alla richiesta indicata nell'istanza e ai massimali di seguito indicati:

- 1° sotto insieme: euro 50.000,00;
- 2° sottoinsieme: euro 30.000,00;
- 3° sotto insieme: euro 15.000,00;
- prime istanze (come al precedente punto 8.3): euro 10.000,00.

9.3 Gestione delle economie

Eventuali economie verranno ripartite, sempre sulla base del criterio del valore punto, nel rispetto delle richieste effettuate dai singoli soggetti e della quota minima di compartecipazione.

9.4 Determinazione e pubblicazione della graduatoria

La fase di determinazione del contributo si conclude con l'adozione, entro 120 giorni, dal termine di scadenza della presentazione delle istanze di contributo, della graduatoria dei progetti beneficiari del contributo regionale anno 2026, con i relativi importi, che viene approvata con decreto del dirigente del Settore "Spettacolo dal vivo e riprodotto. Festival. Promozione della cultura musicale. Politiche per lo sport".

La pubblicazione della graduatoria ha valore di notifica nei confronti dei soggetti che hanno presentando istanza di contributo.

9.5 Modalità di assegnazione ed erogazione del contributo

Il contributo sarà assegnato sulla base della graduatoria definita a conclusione delle procedure di valutazione.

Il contributo sarà liquidato in due soluzioni:

- il 70% a seguito dell'adozione del decreto di approvazione della graduatoria e di impegno delle risorse e previa verifica del durc regolare; in caso di eventuale esito di durc in lavorazione, la liquidazione verrà rinviata a successiva verifica della regolarità della posizione contributiva entro il termine di 60 gg. dalla data della relativa comunicazione, decorsi i quali, qualora il durc non risultasse ancora regolare, l'amministrazione procederà alla revoca del contributo assegnato;
- il rimanente 30% dietro presentazione della documentazione a rendicontazione dettagliata al successivo punto 9.6, previa acquisizione del durc regolare. In caso di accertata irregolarità del durc, non regolarizzata entro 30 gg. dalla richiesta del competente settore, l'importo corrispondente all'inadempienza, verrà trattenuto e versato direttamente ai competenti enti previdenziali e assicurativi (l.n. 98/2013, art 31 commi 3 e 8 bis).

9.6 Modalità di rendicontazione delle attività

Entro e non oltre il termine del 15 gennaio 2027, i beneficiari (rappresentanti legali o loro delegati), autenticandosi con SPID, Carta Identità Elettronica o Carta Nazionale Sanitaria, sono tenuti a inviare la rendicontazione accedendo all'applicativo sul portale regionale al link <https://servizi.toscana.it/formulari/> e selezionando tipologia formulario **"Avviso pubblico progetti di PRODUZIONE di spettacolo dal vivo – Rendicontazione 2026"**.

La documentazione da presentare a consuntivo per l'attività di produzione 2026 (i cui schemi saranno allegati al decreto dirigenziale di approvazione della graduatoria dei beneficiari di contributo) sarà composta da:

- a) una relazione descrittiva delle attività svolte nell'ambito del progetto di produzione;
- b) il bilancio consuntivo del progetto di produzione con indicazione sia delle entrate sia dei costi ammissibili;
- c) il rendiconto analitico - sia in formato foglio di calcolo sia in formato pdf nativo (non scansionato) - dei costi effettivamente sostenuti dal beneficiario ed attestati dall'indicazione degli estremi di documentazione fiscalmente valida e tracciabile (intestata al soggetto richiedente e riportante una data di emissione coerente con il periodo di svolgimento del progetto, debitamente quietanzata), per l'importo corrispondente almeno al valore minimo previsto per il sottoinsieme (paragrafo 8.3 del presente avviso) in cui il progetto finanziato è

- stato inserito in fase di valutazione;
d) elenco spettacoli 2026.

9.7 Casi di riduzione e revoca del contributo assegnato

Fatti salvi casi di eventi eccezionali, indipendenti dalla volontà del soggetto realizzatore (che devono in ogni caso essere debitamente documentati e tempestivamente comunicati all'amministrazione regionale che, in caso di accoglimento, riconoscerà solo le spese effettivamente sostenute e debitamente documentate) il competente settore regionale procede:

a) ad una decurtazione del 30% del contributo assegnato, qualora:

- a1) la rendicontazione di spesa evidenzia uno scostamento tale da non confermare l'inserimento del progetto nel sottoinsieme assegnato in fase di valutazione, collocandolo entro il limite del sottoinsieme immediatamente inferiore (ad eccezione degli scostamenti rientranti nella casistica di revoca di cui al punto b3 e b4);
a2) qualora risulti uno scostamento fra il numero degli spettacoli realizzati e il numero degli spettacoli indicati a preventivo superiore al 30% e fino al 50%;

b) alla revoca del contributo assegnato nei casi in cui:

- b1) successivamente alla previsione di un termine di diffida, si verifichi la mancata presentazione, entro il termine indicato, di uno o più documenti richiesti per la rendicontazione delle attività;
b2) si verifichi la mancanza, a seguito dei relativi controlli, di uno o più requisiti di ammissibilità del soggetto e/o dei criteri quantitativi relativi agli oneri sociali versati e agli spettacoli realizzati anno 2025;
b3) i progetti produttivi che si sono collocati in graduatoria nel terzo sottoinsieme non mantengano, in fase di consuntivo, i parametri minimi di accesso al contributo;
b4) i progetti produttivi collocati in graduatoria nel primo sottoinsieme non rispettino, in fase di rendicontazione, almeno il valore minimo del secondo sottoinsieme (ovvero 100.000 euro);
b5) i progetti produttivi presentino uno scostamento superiore al 50% nel numero totali di spettacoli rispetto a quanto indicato nel progetto previsionale.

10. INFORMAZIONI SUL PROCEDIMENTO

10.1 Responsabilità del procedimento

L'ufficio responsabile del procedimento è il Settore "Spettacolo dal vivo e riprodotto. Festival. Promozione della cultura musicale. Politiche per lo sport" della Direzione Beni, Istituzioni, Attività culturali e Sport e il responsabile del procedimento è il dirigente dello stesso settore.

Nei termini e secondo le modalità previste dalla L. 241/1990 e dalla L.R. 40/2009, il Settore responsabile del procedimento si riserva di accertare quanto dichiarato dai soggetti richiedenti e di chiedere integrazioni alla documentazione presentata, nel qual caso i termini del procedimento si intendono sospesi e le integrazioni sono sottoposte ad istruttoria.

Tutte le integrazioni nell'ambito del presente bando saranno richieste e dovranno pervenire tramite l'applicativo on line di presentazione dell'istanza.

10.2 Comunicazione dell'esito del procedimento

La comunicazione dell'esito del procedimento avviene tramite pubblicazione del decreto del dirigente responsabile del procedimento che approva la graduatoria, entro 120 giorni dalla data di scadenza di presentazione delle istanze di contributo, su:

- il Bollettino Ufficiale della Regione Toscana ai sensi degli articoli 4, 5, 5 bis della l.r.

- 23/2007;
- la banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale ai sensi, dell'art. 18 della l.r. 23/2017, nella sezione leggi, atti e normativa alla pagina web <http://www.regione.toscana.it/regione/leggi-atti-e-normative/atti-regionali>;
 - sul sito della Regione Toscana all'indirizzo <https://www.regione.toscana.it/cinema-musica-e-teatro>.

La pubblicazione sul sito varrà come comunicazione di notifica degli esiti per tutti i soggetti richiedenti.

11. DISPOSIZIONI FINALI

11.1) Obblighi dei soggetti beneficiari di contributo

I beneficiari di contributo sono tenuti a rispettare tutti gli obblighi e prescrizioni contenute nel presente avviso pubblico e a riportare, il logo di Regione Toscana e Giovanisì (che saranno inviati da Regione Toscana con le corrette diciture da apporre) sui prodotti cartacei e multimediali utilizzati per promuovere e pubblicizzare il progetto di produzione.

11.1.1 Obblighi relativi alla pubblicazione ex Art. 35 D.L. c.d. Crescita

I beneficiari di contributo che rientrano nelle categorie di soggetti indicati dall'art. 35 del D.L. n. 34 del 30 aprile 2019 "Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi" (cd. Decreto crescita), convertito con modificazioni dalla L. n. 58 del 28 giugno 2019, sono tenuti a pubblicare nei propri siti internet o analoghi portali digitali, entro il 30 giugno di ogni anno, le informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria, agli stessi effettivamente erogati, per un importo monetario pari o superiore ad euro 10.000,00, nell'esercizio finanziario precedente dalle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165 del 30 marzo 2001, tra le quali rientra anche la Regione Toscana. Tali informazioni debbono essere anche pubblicate nella nota integrativa al bilancio di esercizio e nell'eventuale consolidato.

A partire dal 1 gennaio 2020 il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'irrogazione, da parte dell'amministrazione che ha erogato il beneficio o dall'amministrazione vigilante o competente per materia, di una sanzione pari al 1% degli importi ricevuti fino a un massimo di € 2.000, a cui si aggiunge la revoca integrale del beneficio nel caso in cui all'obbligo di pubblicazione non si adempia comunque nel termine di 90 giorni dalla contestazione.

11.2) Informativa ex art. 13 regolamento UE n. 679/2016

Ai sensi dell'art. 13 del regolamento UE n. 679/2016 "Regolamento generale sulla protezione dei dati", i dati personali forniti dai soggetti che presentano istanza di contributo saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente.

A tal fine si fa presente che:

- il titolare del trattamento è la Regione Toscana – Giunta Regionale (dati di contatto: P.zza Duomo, 10 – 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it);
- il conferimento dei dati, che saranno trattati dal personale autorizzato con modalità manuale e informatizzata, è obbligatorio e il loro mancato conferimento preclude la partecipazione al presente avviso pubblico;
- i dati raccolti non saranno oggetto di comunicazione a terzi, se non per obbligo di legge, e saranno diffusi mediante pubblicazione sulla banca dati degli atti amministrativi della

Regione Toscana (ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007) e in amministrazione trasparente (ai sensi dell'art. 26 del d.lgs. 22/2013);

- i dati saranno conservati presso gli uffici del responsabile del procedimento per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;
- ai soggetti interessati è riconosciuto il diritto di accedere ai dati personali che li riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dati (urp_dpo@regione.toscana.it);
- è possibile proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le indicazioni riportate sul sito dell'Autorità:

<http://www.garanteprivacy.it/web/guest/home/docweb/-/docweb-display/docweb/4535524>.